

Costume

# Le caldissime acque del Piemonte, tra le vette e il mare

Tra le province di Alessandria e Cuneo, nei rilievi delle alpi marittime, si collocano diversi stabilimenti termali in cui sgorgano acque dalle molteplici proprietà curative.

Il Piemonte è ricco di sorgenti termali le cui acque ipertermali sfociano in stabilimenti che si collocano in località di alta montagna creando occasioni per salubri soggiorni benessere immersi nel verde, tra aria pura, cure preziosissime e le splendide località balneari della Liguria davvero a due passi. Ma iniziamo con la descrizione di una località, la più vicina alla nostra provincia, dalla storia antica e l'eleganza tipica delle città piemontesi: Acqui Terme.

## Terme di Acqui - 172 km da Varese

Acqui Terme località in provincia di Alessandria nota per la piacevolezza del suo centro storico e per le vestigia antiche romane (in particolare l'ottima conservazione di un antico acquedotto),

**Acqui Terme, località in provincia di Alessandria nota per la piacevolezza del suo centro storico e per le vestigia antiche romane, è una vera e propria oasi del respiro.**



è una vera e propria oasi del respiro, incontaminata dal punto di vista ambientale, ricca di parchi, giardini e percorsi naturalistici e con un'acqua termale unica in Europa.

Le sorgenti termali acquesi - quella della "Bollente" che sgorga a 75° C nel cuore della città e quelle, un po' meno calde (50°C circa) che nell'Oltre

Bormida danno vita al piccolo lago delle "Antiche Terme" - risalgono rapidamente, senza aver il tempo di raffreddare, attraverso faglie da grandi profondità, dove in rapporto al cosiddetto gradiente geotermico e alla probabile vicinanza della massa magmatica acquisiscono l'alta temperatura che li contraddistingue. In realtà si tratta di acque pluviali che

penetrando lentamente attraverso il sottosuolo acquese si sono arricchite di minerali, principalmente quelli rilasciati dai vasti depositi salini di quel braccio di mare che un tempo occupava l'area dell'attuale Pianura Padana. Perciò le nostre sorgenti sono comunemente considerate sotto il profilo della composizione chimica, oltre che sulfuree, soprattutto salsobromoiodiche: definizione questa che evidenzia elementi tipici anche dell'acqua marina.

Fin dall'antichità romana queste acque hanno avuto un cospicuo impiego terapeutico nelle strutture termali della città e così anche nel Medioevo, periodo in cui intorno alle cure inizia ad accumularsi una notevole trattativa medica che, arricchitasi in età Moderna e Contemporanea, costituisce un vasto supporto storico e scientifico alla validità delle terapie termali acquese.

Si può quindi tranquillamente affermare, oggi come ieri, che i fanghi e i bagni praticati alle Terme di Acqui posseggono proprietà antalgiche e miorilassanti che ne promuovono l'impiego nell'artrosi primaria e secondaria, nelle fibromialgie, nelle periartriti, nelle tendiniti; allo stesso modo le varie cure inalatorie sono indicate nel trattamento di riniti, sinusiti e faringiti croniche semplici e ostruttive; le irrigazioni vaginali svolgono un importante ruolo antiflogistico nelle vaginiti croniche e atrofiche e, ancora, il ciclo dell'idroginnastica vascolare si utilizza per curare linfodemi, postumi flebitici, in generale le manifestazioni cliniche dell'insufficienza venosa cronica.

■ [www.termediacqui.it](http://www.termediacqui.it)



### Terme Reali di Valdieri - 295 km da Varese

In Valle Gesso, nella provincia di Cuneo, al Centro del Parco Naturale Alpi Marittime, circondate da alberi secolari si trovano le Terme Reali di Valdieri, ad un'altitudine di 1.370 metri sul livello del mare. Sono il

più alto stabilimento termale d'Italia.

L'incantevole bellezza del paesaggio, ricco di flora e fauna alpina, unisce infatti ai benefici di un soggiorno termale a Valdieri quelli del clima, particolarmente mitigato dalla vicinanza con il mare, e quelli del contatto con la natura rigogliosa e incontaminata.

Le acque termali di Valdieri appartengono al gruppo delle sulfuree solfato-cloruro-sodiche ipertermali (50-75°C) e presentano un pH nettamente alcalino (9.4). La temperatura della falda profonda risulta essere 130°C. Questa temperatura, secondo la Società Geologica Italiana, può essere raggiunta con una circolazione che si spinga a 4.500 metri di profondità. Il principio attivo di queste acque è lo zolfo che viene assorbito dall'organismo come zolfo elementare e, attraverso la cute, come acido solfidrico e polisolfuri, notevolmente diffusibili attraverso la mucosa intestinale, bronchiale e genito-urinary.

L'attività antinfiammatoria, antalgica, antisettica, antiessudativa ed eutrofica dell'acqua termale di Valdieri, la rende indicata nel trattamento di affezioni dell'apparato locomotore, otorinolaringoiatriche, broncopneumologiche, dermatologiche e di alcune forme ginecologiche.

■ [www.termedivaldieri.it](http://www.termedivaldieri.it)

**Le Terme Reali di Valdieri, ad un'altitudine di 1.370 metri sul livello del mare. Sono il più alto stabilimento termale d'Italia.**

### Terme di Vinadio - 300 km da Varese

Le Terme di Vinadio si trovano in uno dei luoghi più incontaminati delle Alpi Marittime, nell'alta Valle Stura, a 1.320 metri sul livello del mare. Le acque sulfuree provengono da bacini situati tra i 2.400 ed i 2.600 metri di altitudine ed emergono da due sorgenti che si trovano all'interno del complesso termale - le cosiddette Stufa Antica o dei Mascone e la Stufa Santelli - e dalle altre sorgenti che si trovano in prossimità dello stabilimento, denominate Rocca, Maddalena, Cappella e Fango



Antico. Da qui le acque vengono convogliate nelle vasche per la maturazione dei fanghi, mentre i vapori vanno a riscaldare le tre grotte naturali ove viene praticata l'antroterapia. Batteriologicamente pura, l'acqua sulfurea delle terme di Vinadio è classificata

come acqua medio-minerale clorurato solfato calcica litiosa. E' tra le più calde dell'intero patrimonio

**Le Terme di Vinadio si trovano in uno dei luoghi più incontaminati delle Alpi Marittime, nell'alta Valle Stura, a 1.320 metri sul livello del mare.**

idrogeologico dell'Italia nord occidentale - può arrivare a temperature superiori ai 75° - tanto da essere utilizzata per riscaldare l'intero stabilimento. Per le sue caratteristiche,

essa è particolarmente indicata per le malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, per le



malattie cardiovascolari, per le malattie reumatiche e per quelle dermatologiche.

■ [www.termedivinadio.com](http://www.termedivinadio.com)

*Cristina Cannarozzo*